STATIO QUARESIMALE della SACRA SPINA di N.S.G.C.

nelle Città della Diocesi

*All’ora stabilita ha inizio la Processione d’ingresso del Vescovo e degli altri Ministri con la Sacra Spina, verso il luogo dove avverrà la Statio.*

*Qui si predisporrà un piedistallo dove collocare, ben in evidenza, il Reliquiario della Sacra Spina. Tutti i Ministri si dispongono, in modo ordinato, intorno ad essa.*

*La Schola Cantorum, intona un’invocazioni a Cristo Signore.*

Vescovo Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti **Amen**

Vescovo La pace sia con voi.

Tutti **E con il tuo spirito**

Vescovo O Spina Christy, simbolo dell’amore divino e dell’ingiustizia umana, icona del sacrificio supremo per amore e dell’egoismo estremo per stoltezza, strumento di morte e via di risurrezione, segno dell’obbedienza ed emblema del tradimento, patibolo della persecuzione e vessillo della vittoria.

Lett. …ancora oggi ti vediamo nei volti dei bambini, delle donne e delle persone, sfiniti e impauriti che fuggono dalle guerre e dalle violenze e spesso non trovano che la morte e tanti Pilati con le mani lavate.

…ti vediamo nei fondamentalismi e nel terrorismo dei seguaci di qualche religione che profanano il nome di Dio e lo utilizzano per giustificare le loro inaudite violenze.

…ti vediamo nei distruttori della nostra “*casa comune*” che con egoismo rovinano il futuro delle prossime generazioni.

…ti vediamo negli anziani abbandonati dai propri famigliari, nei disabili e nei bambini denutriti e scartati dalla nostra egoista e ipocrita società.

…ti vediamo nelle persone semplici che vivono gioiosamente la loro fede nella quotidianità e nell’osservanza filiale dei comandamenti.

…ti vediamo nei pentiti che sanno, dalla profondità della miseria dei loro peccati, gridare: Signore ricordati di me nel Tuo regno!

…ti vediamo nei perseguitati per la loro fede che nella sofferenza continuano a dare testimonianza autentica a Gesù e al Vangelo.

Vescovo In te vediamo Dio che ama fino alla fine,

e vediamo l’odio che spadroneggia e acceca i cuori e le menti di coloro preferiscono le tenebre alla luce.

O Croce di Cristo,

insegnaci che l’alba del sole è più forte dell’oscurità della notte.

O Croce di Cristo,

insegnaci che l’apparente vittoria del male si dissipa davanti alla tomba vuota e di fronte alla certezza della Risurrezione e dell’amore di Dio

che nulla può sconfiggere od oscurare o indebolire.

*Papa Francesco, Colosseo 2016*

*Schola Cantorum intona il Canone*

Sol. Per crucem et passionem tuam.

Tutti **Libera nos Domine,**

**libera nos Domine,**

**libera nos Domine, Domine (2v).**

**PREGHIAMO**

Vescovo O Padre,

che hai voluto salvare gli uomini con la Croce del Cristo tuo Figlio,

concedi a noi che abbiamo conosciuto in terra il suo mistero di amore,

di godere in cielo i frutti della sua redenzione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Vescovo Avviamoci in pace.

Tutti **Nel nome di Cristo. Amen**

*La Schola Cantorum, intona l’Inno alla Sacra Spina.*

*Giunti all’Altare, il Vescovo insieme ai Diaconi, bacia la mensa e la incensa, giunto alla sede, la Schola Cantorum, intona il canto del GLORIA.*